

Lectio magistralis

CHRIS BANGLE Progettare il futuro

► Venerdì 13 maggio all'Auditorium Leonardo di Via Balestrieri si è tenuta la prima Lectio magistralis organizzata dall'Ordine degli Ingegneri con il patrocinio della Provincia di Brescia.

Introdotta dal Presidente Marco Belardi e presentata dal Consigliere Carlo Lazzaroni, Chris Bangle non ha deluso le attese, intrattenendo il numeroso pubblico (più di 400 persone) con straordinaria capacità di coinvolgimento.

Il relatore infatti, con un caratteristico linguaggio che mischiava italiano e inglese, ha saputo dare ai presenti la sensazione di essere, per una volta, partecipi effettivamente di un modo "globale". Entusiasmanti sono state le esperienze raccontate da chi le ha vissute in prima persona, nella realizzazione di auto bellissime che lo hanno consacrato come il più autorevole designer del mondo.

Ma la grandezza del personaggio la si è colta proprio nella continua sfida a cercare nuove forme in un mondo in divenire. Ecco quindi che dalle linee aerodinamiche dei modelli BMW attualmente in circolazione, è passato a nuove forme, in tessuto, "Gina" o a pallina da golf, per abbattere le emissioni di CO2.

Ma l'auto per Bangle è stato un punto di partenza perché i temi affrontati, con ricchezza di immagini e di riferimenti sono stati molteplici: dall'arte alla sociologia, alla sostenibilità all'elettronica. Sintonamico in questo senso il progetto PINK, sviluppato col MIT di Boston, di comunicazione virtuale.

Sullo sfondo delle presentazioni di case storiche venivano sempre rimarcate alcune qualità purtroppo dimenticate nell'attuale lessico del nostro Paese quali: cultura, coraggio, emozioni, significanza.

Gli applausi e le domande conclusive del pubblico hanno sancito il successo di una serata che ha un solo rammarico: una limitata partecipazione di ingegneri di consolidata esperienza e quindi non neo-laureati o giovani come quelli invece presenti in sala.

La vogliamo leggere non come una loro resa alle sfide del futuro, tema della serata, ma solo come un momentaneo disorientamento al cospetto di nuovi scenari.

